



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

FACOLTÀ DI SCIENZE ECONOMICHE E GIURIDICHE

ANNO ACCADEMICO 2015/2016

<b>Annualità</b>	<b>IV</b>
<b>Corso di Laurea</b>	<b>Giurisprudenza</b>
<b>Titolo della disciplina / CFU</b>	Diritto processuale penale (modulo 8 cfu) – complessivi 14 cfu
<b>Settore Scientifico Disciplinare (nel caso intersettoriale indicare i due settori)</b>	IUS/16
<b>Nome e cognome del docente</b>	<b>Agata Ciavola</b>
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:agata.ciavola@unikore.it">agata.ciavola@unikore.it</a>
<b>Obiettivi formativi (max 5 righe)</b>	Lo studio della disciplina mira a consentire allo studente l'apprendimento delle caratteristiche strutturali del processo penale e dei principi fondamentali che lo reggono, nonché l'acquisizione di una solida competenza di base finalizzata allo svolgimento di un'attività di tipo professionale nel contesto della giustizia penale.
<b>Prerequisiti (eventuali)</b>	
<b>Contenuto del corso</b>	<b>A) Modulo istituzionale</b> Il diritto processuale penale e il processo penale. – I soggetti. – Gli atti. – Le prove. – Le misure cautelari. – Le indagini preliminari e l'udienza preliminare. – I procedimenti speciali. – Il giudizio.
<b>Propedeuticità (eventuali)</b>	Diritto penale
<b>Testi d'esame per il programma</b>	Lo studio della disciplina dovrà affrontarsi sulla base di un manuale aggiornato di diritto processuale penale: ad esempio, P. TONINI, <i>Manuale di diritto processuale penale</i> , XVI ed., Giuffrè, Milano, 2015, oppure AA.VV., <i>Procedura penale</i> , IV ed., Giappichelli, Torino, 2015. Non si potrà prescindere dalla conoscenza delle eventuali modifiche legislative successive alla data di edizione del manuale scelto dallo studente ai fini della preparazione della verifica del profitto. Una particolare attenzione va soprattutto rivolta alla nuova disciplina del processo <i>in absentia</i> che ha significativamente innovato il sistema giudiziario penale ed eliminato il rito contumaciale, alla riforma delle misure cautelari, nonché alla sospensione del processo con messa alla prova. Chi fosse, dunque, in possesso di D. SIRACUSANO, A. GALATI, G. TRANCHINA, E. ZAPPALÀ, <i>Diritto processuale penale</i> , edizione aggiornata a cura di G. Di Chiara, V. Patanè, F. Siracusano, Giuffrè, Milano, 2013, pp. 1-672, dovrà prestare particolare cura alle novità sopracitate.

	<p>È indispensabile la diretta consultazione dei testi normativi aggiornati (Costituzione, fonti sovranazionali, codice di procedura penale e norme complementari): ci si avvarrà di una qualsiasi edizione, purché aggiornata, del <i>Codice di procedura penale e normativa complementare</i>. Ulteriore materiale didattico integrativo potrà essere posto a disposizione degli studenti durante il corso delle lezioni.</p>
<p><b>Descrizione della verifica di profitto (es. prova scritta, orale, scritto e orale)</b></p>	<p>L'esame di profitto si svolgerà mediante un colloquio orale, finalizzato a verificare l'acquisita conoscenza dei principi costituzionali e delle ulteriori fonti normative, la comprensione delle linee ordinamentali e dei paradigmi di svolgimento del processo, la capacità di analisi dei dati normativi e di collegamento tra le varie componenti del sistema.</p> <p>Il colloquio verterà sui temi oggetto del programma di entrambe le articolazioni didattiche costitutive dell'insegnamento annuale. Lo studente ha facoltà di chiedere di essere ammesso a sostenere un colloquio intermedio al termine del 1° semestre; del risultato del colloquio intermedio si terrà in tal caso conto, in sede di colloquio d'esame, ai fini della conclusiva verifica del profitto.</p>
<p><b>Ricevimento studenti</b></p>	<p>Lunedì 10,00-11,00 o Venerdì 10,00-11,00, previo appuntamento via mail se possibile.</p>